



Prot.n.65191/2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA in merito all'ipotesi di accordo decentrato per il personale dipendente dell'anno 2014

Relazione illustrativa

Data di sottoscrizione	Preintesa : 25 novembre 2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Presidente e Componenti): Segretario Generale, Dirige Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti e Dirige Affari Generali. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP -UIL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a)) Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2014 e destinazione risorse a spesa; b) conferma degli istituti già contrattati, delle indennità e del sistema d organizzativa e individuale; c) previsione di progetti speciali di produttività	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Esame dell'Organo di controllo interno.	È stato sottoposto per la certificazione all'Organo di controllo interno? Si in data <u>3/12/2014</u>
		Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno SI ----- NO ----X-----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: E' stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL, aggiunto dall'art. 3, c bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dall 2012, n. 213, i progetti e le attività oggetto di misurazione della pe comunque unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. deliberazione n. 38 del 4/3/2014 .
		Con deliberazione della Giunta Provinciale n.64 dell'1/4/2014 è stato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 D.Lgs.150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art 150/2009. La Relazione della Performance, verrà elaborata dall'ente a conclusion 2014 e sottoposta a verifica da parte dell'OIV.

Illustrazione dell'articolato del contratto:

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con l'accordo definitivamente sottoscritto il 23 novembre 2011, la cui preintesa era stata esaminata favorevolmente dal Collegio dei Revisori dei Conti e approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.329 del 10 novembre 2011, si era provveduto alla modifica e all'adeguamento del Contratto Integrativo Decentrato dell'Ente nella parte relativa al sistema di riconoscimento e valutazione della produttività dei dipendenti, istituendo un sistema di Performance Organizzativa e Individuale coerente con i principi enunciati nel D.Lgs. n.150/2009 e con le indicazioni fornite nel Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, modificato ed integrato con deliberazione di Giunta n. 49/2011 del 22/02/2011.

Con le modifiche apportate si è ritenuto assolto l'obbligo di cui all'art.65 del D.Lgs. n.150/2009 di adeguare i contratti integrativi in quanto per le disposizioni relative alla definizione degli ambiti della contrattazione di cui all'art.54 del medesimo D.Lgs.n.150/2009 non essendo analiticamente riportate nel contratto decentrato, si intendono automaticamente vigenti le nuove disposizioni senza necessità di particolare ratifica.

Nell'accordo già veniva dichiarata la volontà delle parti di mantenere in vigore il sistema prescelto e il complesso degli incentivi riconosciuti, anche per il 2012 e 2013, in caso di disponibilità delle necessarie risorse.

Il successivo contratto decentrato sottoscritto il 25 luglio 2013, previa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e approvazione della Giunta Provinciale con deliberazione n.153 del 25/6/2013, ha quindi confermato gli accordi in essere per la distribuzione delle risorse disponibili e il nuovo sistema di performance organizzativa e individuale, a fronte di un piano triennale di razionalizzazione della spesa le cui economie sono state destinate alla contrattazione decentrata.

Nell'anno 2014 le norme hanno prorogato il blocco della contrattazione e il congelamento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici, aggravando il clima di incertezza che non consente di prevedere in tempi brevi il riavvio della contrattazione nazionale e di definirne i possibili sviluppi, a fronte anche di un progetto di riforma istituzionale in atto che coinvolge le province e il loro assetto. In particolare la Legge 7 aprile 2014 n.56 oltre a prevedere il riordino delle funzioni e possibili trasferimenti delle stesse, contiene anche riferimenti a trattamento economico fondamentale e accessorio del personale eventualmente trasferito.

La volontà dell'Ente in merito all'utilizzo dei sistemi incentivanti e alla valorizzazione del merito è orientata ad adottare contratti integrativi finalizzati all'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente in un contesto che deve necessariamente tenere conto della diminuzione del personale sia de

comparto che di qualifica dirigenziale, che ha comportato un aumento de carichi di lavoro e di responsabilità in tutti i livelli e servizi dell'Ente. Inoltre la contrazione di risorse finanziarie ha generato anche una particolare attenzione alla qualità dei servizi da garantire all'utenza, al fine di non diminuirne il livello e l'efficienza.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, deliberata dal Consiglio provinciale nella seduta del 19/12/2013 con atto n.104, l'Ente ha ribadito le modalità per il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese dei servizi dettagliando le finalità degli interventi previsti e i risparmi derivanti dalle riduzione degli stanziamenti rispetto al triennio precedente (risorse destinabili da piani di razionalizzazione);

I singoli dirigenti di servizio, ciascuno per i propri ambiti di competenza, dopo un esame approfondito di ogni voce di spesa e di ogni possibilità di miglioramento dell'efficienza nella gestione dei servizi, hanno articolato in attività e progetti le misure da attuarsi, e la Giunta Provinciale con deliberazione n.30 del 4/3/2014 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014 (risorse destinabili all'incentivazione di progetti di riorganizzazione finalizzati al mantenimento dei servizi).

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n.77 dell'1/4/2014 si è disposto un nuovo piano di razionalizzazione per l'anno 2014, evidenziando che tutti i servizi risultano coinvolti nella realizzazione di progetti e attività finalizzati alla riorganizzazione interna del lavoro e del personale, all'adeguamento delle attività a nuove modalità e al recupero di spazi e risorse per la garanzia dei servizi all'utenza. In tale atto deliberativo è stata rimarcata la volontà dell'amministrazione di destinare i risparmi effettivamente ottenuti e le risorse disponibili, alla contrattazione decentrata per la conferma del sistema di valutazione della performance adottato e il riconoscimento dei ruoli rivestiti e delle situazioni oggettive di lavoro.

Nel Piano della performance adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 25/9/2014, sono stati evidenziati sia il ciclo di gestione della performance che gli obiettivi strategici e gestionali perseguibili nell'ambito delle risorse finanziarie attuali.

Il giorno 8 ottobre 2014 è stato sottoscritto un verbale, nella cui delibera di approvazione da parte della Giunta Provinciale n.182 del 10/10/2014, si è dato atto dello stato di attuazione dei piani di razionalizzazione nei diversi servizi dell'Ente, e dopo la verifica degli equilibri di bilancio al 30/9/2014, veniva rinnovata la disponibilità a destinare il 50% delle risorse disponibili al salario accessorio del personale, subordinatamente all'esito delle verifiche di fine esercizio e all'avvicinarsi di nuovi organi politici.

Con la verifica degli equilibri al 30/9/2014 e gli ultimi assestamenti di bilancio apportati, si è potuto definire in maniera più precisa l'entità delle risorse destinabili alla contrattazione decentrata e quindi la loro ripartizione.

Con decreto presidenziale n.98 dell'1/12/2014 sono state approvate le risultanze del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'anno 2014 ai sensi dell'art.16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito nella Legge n.111/2011, e le attività previste in relazione ai processi di ristrutturazione e

riorganizzazione, quantificando in maniera specifica le risorse derivanti dagli obiettivi di risparmio .

Confermata la destinazione del 50% di tali risparmi ottenuti e attualmente quantificabili in € 478.847,00, all'incentivazione del personale ed alla contrattazione decentrata, si è rimessa in ogni caso la verifica definitiva a rendiconto di fine gestione con il conto consuntivo 2014.

I criteri fondamentali della destinazione delle risorse sono stati orientati a mantenimento del sistema di performance organizzativa e individuale, a potenziamento del fondo per le posizioni organizzative e alte professionalità a fronte della necessità di figure specializzate e con capacità organizzative e gestionali ed infine all'elaborazione di specifici progetti di produttività volti a incentivare i settori maggiormente a contatto con l'utenza esterna e coinvolti a garantire la sicurezza del territorio e delle infrastrutture.

Pertanto, le parti hanno concluso la trattativa in merito all'utilizzo del fondo di salario accessorio dei dipendenti il 25 novembre 2014 e hanno sottoscritto un'ipotesi di intesa coerentemente con la situazione sopra descritta.

TABELLA ANALITICA DI QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

unico importo consolidato anno 2003	art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	1.203.275,2
incrementi CCNL 2004 - 0,62 monte salari 2001	art.32 c.1	45.712,7
incrementi CCNL 2004 - 0,50 monte salari 2001 per Enti Locali	art.32 c.2	36.865,1
incremento CCNL 9/5/2006 - 0,5 monte salari 2003	art.4 c.1	46.383,0
incremento CCNL 11/4/2008 - 0,6 monte salari 2005	art.8 c.2	63.890,7
rideterminazione fondo per progressioni orizzontali (ricalcolo diff. Incrementi economici a carico del bilancio) - dichiarazione congiunta CCNL 31/7/2009	dich. Cong. 14 CCNL 2004	12.556,7
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, con incremento stabile della dotazione organica (dall'anno 2004)	art. 15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte fissa	36.114,8
importo annuo della retr. di anzianità del personale cessato dal 2004 (RIA, assegni ad personam, ecc.)	art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	114.783,4

TOTALE		1.559.581,9
riconduzione limite 2010		1.539.865,6
DECURTAZIONE CESSATI PARTE FISSA - STIMA 9,3%		-143.207,5
TOTALE RISORSE FISSE		1.396.658,1

Risorse variabili

quote per la progettazione (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni - art. 15 c.1 lettera K - CCNL 1999)	art.92 cc.5,6 D.Lgs.163/2006	da calcolare a parte
incasso di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'ente, mediante l'attività svolta dall'Avvocato dell'Ente	art.27 CCNL14.9.2000	da calcolare a parte
risparmi derivanti dall'applicaz. della disciplina dello straordinario ex art.14 per gli anni succes.al 2000	art.15 c.1 lett. m) CCNL 1999	
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (aumenti prestazioni parte variabile)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte variabile	
1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti (monte salari 1997= £. 14.189.563.272)	art.15 c.2 CCNL 1999	87.939,5
altre risorse variabili		
somme non utilizzate provenienti dal fondo dell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 1999)	art.31 c.5 CCNL 2004	
TOTALE		87.939,5
decurtazione CESSATI parte variabile STIMA 9,3%		-8.178,3
TOTALE RISORSE VARIABILI		79.761,1

UTILIZZO 30% RISPARMI derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione (premio di efficienza):art.27 D.Lgs.150/2009		
Art.16 comma 4 DL n.98/2011 convertito nella Legge 111/2011- Utilizzo 50% risparmi derivanti da piani di razionalizzazione: riduzione dei costi del personale a seguito dei processi riorganizzativi attuati e riduzione della spesa di funzionamento e gestione		478.847,0
TOTALE RISORSE VARIABILI		558.608,1

TOTALE		1.955.266,3
economie 2013		75.000,0
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2014		2.030.266,3

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Anno 2014:

Indennità di comparto (quota a carico fondo)	art.33 CCNL 22/1/04	176.000,00
progressioni economiche orizzontali	Art.17 comma 2 lett.b)	725.000,00
posizioni organizzative	Art.17 comma 2 lett.c)	250.000,00
posizioni organizzative - risultato	Art.17 comma 2 lett.c)	62.200,00
indennità di coordinamento	Art.17 comma 2 lett.c)	10.000,00
indennità di particolari responsabilità	Art.17 comma 2 lett.f)	49.400,00
indennità di turno	Art.17 comma 2 lett.d)	48.000,00
indennità di rischio	Art.17 comma 2 lett.d)	17.600,00
indennità di reperibilità	Art.17 comma 2 lett.d)	61.500,00
maggiorazioni	Art.17 comma 2 lett.d)	11.000,00
maneggio valori	Art.17 comma 2 lett.d)	300,00
produttività ex-part. responsabilità	Art.17 comma 2 lett.a)	60.000,00
produttività legata al livello della performance organizzativa	Art.17 comma 2 lett.a)	210.000,00
produttività legata al livello della performance individuale	Art.17 comma 2 lett.a)	215.000,00
progetti speciali di produttività già presenti	Art.17 comma 2 lett.a)	35.000,00
progetti speciali di produttività trasversali	Art.17 comma 2 lett.a)	91.500,00
quote a disposizione per ricalcoli previsioni		7.500,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2014		2.030.000,00

Vengono calcolate e liquidate a parte ai soggetti interessati, le quote per incentivi alla progettazione e la quota parte delle somme incassate per spese legali per sentenze favorevoli all'Ente dell'avvocatura interna.

C) effetti abrogativi impliciti

Come evidenziato nel successivo punto E) il CCDI del 14/2/2007 non è stato attuato, come per gli anni 2011-2013, in merito all'istituto delle progressioni orizzontali.

D) illustrazione relativa alla meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema per la valutazione e misurazione della Performance, articolato in Performance Organizzativa, Individuale e di progetto, come riassunto e rendicontato nel Sistema di Valutazione della Performance della Provincia di Reggio Emilia, deliberato con atto della Giunta Provinciale n.172 del 25/9/2014.

E) progressioni economiche

L'ipotesi di accordo non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese anche per l'anno 2014, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modifiche.

F) risultati attesi

Con lo stanziamento di risorse derivanti da piani di razionalizzazione e dedicando somme ad incentivare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività di gruppo ed individuale, possono essere incentivati i dipendenti che con rinnovato impegno e costante sforzo hanno contribuito a miglioramento quali-quantitativo delle modalità operative, e al mantenimento dei servizi erogati e dei livelli di qualità raggiunti, e che hanno preso parte attiva ai processi riorganizzativi e di razionalizzazione, accollandosi il lavoro dei colleghi cessati e non sostituiti e rendendosi disponibili ad acquisire nuove competenze e a gestire attività e progetti.

In tutti gli ambiti che afferiscono alla quantità prodotta, al tempo di esecuzione e al carico di lavoro del personale, al livello di partecipazione di ciascuno agli obiettivi di gruppo, alle competenze acquisite, alla motivazione e al contributo proposto e innovativo offerto, viene richiesto al personale un maggiore sforzo rispetto al normale apporto dell'attività lavorativa.

Poichè le attività oggetto della razionalizzazione delle spese si concentrano sulla riduzione delle spese di funzionamento e gestione, delle prestazioni di beni e servizi e dei costi della politica, e sulle riorganizzazioni interne e ristrutturazioni amministrative per il contenimento delle spese di personale, si auspica l'attuarsi di dinamiche organizzative all'interno dei servizi, di redistribuzione dei carichi di lavoro e l'eventuale ulteriore individuazione di spazi per la razionalizzazione.

Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo del salario accessorio, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato per l'anno 2014 in via previsionale, in base alla stima percentuale del personale cessato, con relativa decurtazione, nei seguenti importi:

Entrate:

risorse stabili	1.396.658,13
risorse variabili soggette a vincoli	79.761,19
risorse variabili non soggette a vincoli	553.847,00
<i>Totale risorse variabili</i>	<i>633.608,19</i>
TOTALE	2.030.266,32

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

unico importo consolidato anno 2003	art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	1.203.275,26	
incrementi CCNL 2004 - 0,62 monte salari 2001	Art.32 c.1	45.712,72	
incrementi CCNL 2004 - 0,50 monte salari 2001 per Enti Locali	Art.32 c.2	36.865,10	
incremento CCNL 9/5/2006 - 0,5 monte salari 2003	Art.4 c.1	46.383,04	
incremento CCNL 11/4/2008 - 0,6 monte salari 2005	Art.8 c.2	63.890,79	
rideterminazione fondo per progressioni orizzontali (ricalcolo diff. Incrementi economici a carico del bilancio) - dichiarazione congiunta CCNL 31/7/2009	dich. Cong. 14 CCNL 2004	12.556,70	
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, con incremento stabile della dotazione organica (dall'anno 2004)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte fissa	36.114,87	
importo annuo della retr. di anzianità del personale cessato dal 2004 (RIA, assegni ad personam, ecc.)	art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	114.783,45	calcol aggior
TOTALE		1.559.581,93	
RICONDUZIONE LIMITE 2010		1.539.865,63	
DECURTAZIONE PER CESSATI PARTE FISSA – stima 9,3%		-143.207,50	
TOTALE RISORSE FISSE		1.396.658,13	

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili

quote per la progettazione (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni - art.15 c.1 lettera K - CCNL 1999)	art.92 cc.5,6 D.Lgs.163/2006	da calcolare a parte
incasso di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'ente, mediante l'attività svolta dall'Avvocato dell'Ente	art.27 CCNL14.9.2000	da calcolare a parte
1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti (monte salari 1997= £. 14.189.563.272)	art.15 c.2 CCNL 1999	87.939,57
altre risorse variabili		

somme non utilizzate provenienti dal fondo dell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 1999)	art.31 c.5 CCNL 2004	
TOTALE RISORSE VARIABILI		87.939,57
RICONDUZIONE LIMITE 2010		
DECURTAZIONE PER CESSATI PARTE VARIABILE – STIMA 9,3%		- 8.178,38
TOTALE RISORSE VARIABILI		79.761,19

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Tale integrazione verrà finalizzata all'accrescimento qualitativo che, con riferimento alla Provincia di Reggio Emilia, si ritiene rinvenibile nell'assunzione in carico ai lavoratori di competenze e funzioni in precedenza svolte da personale non sostituito, con l'effettiva attuazione di un processo di efficientamento dei servizi in grado di garantire il livello di qualità raggiunto e senza interruzioni dei servizi offerti all'utenza..

UTILIZZO 30% RISPARMI derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione (premio di efficienza):art.27 D.Lgs.150/2009		
Art.16 comma 4 DL n.98/2011 convertito nella Legge 111/2011- Utilizzo 50% risparmi derivanti da piani di razionalizzazione: riduzione dei costi del personale a seguito dei processi riorganizzativi attuati e riduzione della spesa di funzionamento e gestione		478.847,00
economie 2013	art.17 comma 5 del CCNL 1/4/99	75.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		633.608,19

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state applicate le decurtazioni previste dalla normativa sia per la riconduzione al limite del 2010, sia per il personale cessato.

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010 (art.9 comma 2 bis L.122/2010);
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione prevista del personale in servizio(art.9 comma 2 bis L.122/2010);
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma imputata a seguito dei processi di razionalizzazione dei servizi e di efficientamento dell'apparato amministrativo interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto in quanto riferibili al personale effettivamente in servizio (art.16 commi 4 e 5 DL 98/2011 convertito nella L.111/2011).
- Sono inoltre previste le risorse derivanti da economie dell'anno precedente, ai sensi dell'art.17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 (tali economie si sono determinate per una spesa inferiore delle diverse indennità e istituti, rispetto a quanto previsto. Risorse disponibili: 2.059.032,55 – spesa effettiva: 1.981.203,49 = economie: 77.829,06)
- E' stato comunque rispettato il tetto di spesa stabilito per l'anno 2010.

Sezione IV - Vincoli di carattere generale

- È garantito il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
- gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte relativa alla performance è erogata in applicazione dei criteri dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la verifica dell'OIV;
- vengono inoltre quantificate in via separata e sulla base delle opere annualmente svolte, le risorse destinate alla remunerazione delle attività di progettazione e pianificazione di cui all'art.92 comma 5 de D.Lgs.163/2006, in quanto destinate ad una parte limitata di dipendenti ed in quanto importo neutro ed esattamente compensato tra entrate e uscite (e altrettanto si prevede per l'avvocatura interna, in caso di sentenze favorevoli all'Ente per le somme conseguentemente incassate).

Uscite:

Sintesi della ripartizione delle risorse disponibili secondo i vincoli di destinazione

SPESE DI PARTE FISSA:

Indennità di comparto (quota a carico fondo)	art.33 CCNL 22/1/04	176.000,00
progressioni economiche orizzontali	Art.17 comma 2 lett.b)	725.000,00
posizioni organizzative	Art.17 comma 2 lett.c)	250.000,00
posizioni organizzative - risultato	Art.17 comma 2 lett.c)	62.200,00
indennità di coordinamento	Art.17 comma 2 lett.c)	10.000,00
TOTALE SPESE PARTE FISSA		1.223.200,00
TOTALE RISORSE PARTE FISSA		1.396.658,10
Disponibilità		173.458,10

SPESE DI PARTE VARIABILE

indennità di particolari responsabilità	Art.17 comma 2 lett.f)	49.400,00
indennità di turno	Art.17 comma 2 lett.d)	48.000,00
indennità di rischio	Art.17 comma 2 lett.d)	17.600,00
indennità di reperibilità	Art.17 comma 2 lett.d)	61.500,00
maggiorazioni	Art.17 comma 2 lett.d)	11.000,00
maneggio valori	Art.17 comma 2 lett.d)	300,00
produttività ex-part. responsabilità	Art.17 comma 2 lett.a)	60.000,00
produttività legata al livello della performance organizzativa	Art.17 comma 2 lett.a)	210.000,00
produttività legata al livello della performance individuale	Art.17 comma 2 lett.a)	215.000,00

progetti speciali di produttività già presenti	Art.17 comma 2 lett.a)	35.000,00
progetti speciali di produttività trasversali	Art.17 comma 2 lett.a)	91.500,00
quota a disposizione per ricalcoli previsioni		7.500,00
TOTALE SPESE PARTE VARIABILE		806.800,00
RISORSE PARTE VARIABILE	633.608,19	
Disponibilità di parte fissa	173.458,13	
TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE		807.066,32
TOTALE SPESA FONDO PRESUNTA		2.030.000,00

DESTINAZIONI REGOLATE/CONFERMATE DAL CONTRATTO IN ESSERE

Tra le voci di spesa come sopra quantificate, il contratto del 2014 ha provveduto a confermare il sistema di performance organizzativa e individuale, nelle misure e modalità già in precedenza individuate, e a potenziare lo stanziamento del fondo per le posizioni organizzative e alta professionalità e la destinazione di risorse a progetti speciali di produttività considerati necessari e prioritari

produttività ex-part. responsabilità	Art.17 comma 2 lett.a)	60.000,00
produttività legata al livello della performance organizzativa	Art.17 comma 2 lett.a)	210.000,00
produttività legata al livello della performance individuale	Art.17 comma 2 lett.a)	215.000,00
progetti speciali di produttività trasversali	Art.17 comma 2 lett.a)	91.500,00
quota aggiuntiva relativa alle posizioni organizzative	Art.17 comma 2 lett.c)	18.180,00

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo consuntivo 2013.

COSTITUZIONE FONDO

ANNO	2013	2014		2010
unico importo consolidato anno 2003	1.203.275,26	1.203.275,26		1.203.275,26
incrementi CCNL 2004 - 0,62 monte salari 2001	45.712,72	45.712,72		45.712,72
incrementi CCNL 2004 - 0,50 monte salari 2001 per Enti Locali	36.865,10	36.865,10		36.865,10
incremento CCNL 9/5/2006 - 0,5 monte salari 2003	46.383,04	46.383,04		46.383,04
incremento CCNL 11/4/2008 - 0,6 monte salari 2005	63.890,79	63.890,79		63.890,79
rideterminazione fondo per progressioni orizzontali (ricalcolo diff. Incrementi economici a carico del bilancio) - dichiarazione congiunta CCNL 31/7/2009	12.556,70	12.556,70		12.556,70
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, con incremento stabile della dotazione organica (dall'anno 2004)	36.114,87	36.114,87		36.114,87
importo annuo della retr. di anzianità del personale cessato dal 2004 (RIA, assegni ad personam, ecc.)	114.783,45	114.783,45	Calcolo da aggiornare	95.067,15
TOTALE	1.559.581,93	1.559.581,93		1.539.865,63
RICONDUZIONE LIMITE 2010	1.539.865,63	1.539.865,63		1.539.865,63
DECURTAZIONE PER CESSATI PARTE FISSA	-106.250,73	-143.207,50	stima	

TOTALE RISORSE FISSE	1.433.614,90	1.396.658,13		1.539.865,63
quote per la progettazione (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni - art. 15 c.1 lettera K - CCNL 1999)	da stimare a parte	da stimare a parte		
incasso di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'ente, mediante l'attività svolta dall'Avvocato dell'Ente		da stimare a parte		
risparmi derivanti dall'applicaz. della disciplina dello straordinario ex art.14 per gli anni successivi .al 2000				
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (aumenti prestazioni parte variabile – art.15 comma 5)				246.328,46
1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti (monte salari 1997= £. 14.189.563.272)	87.939,57	87.939,57		87.939,57
altre risorse variabili				
TOTALE	87.939,57	87.939,57		334.268,03
RICONDUZIONE LIMITE 2010				
decurtazione CESSATI parte variabile	-6.067,83	- 8.178,38	stima	
TOTALE RISORSE VARIABILI	81.871,74	79.761,19		334.268,03
UTILIZZO 30% RISPARMI derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione (premio di efficienza): art. 27 D.Lgs 150/2009 e art. 16 comma 4 e 5 legge 111/2011	623.597,10 di cui:			
Art.16 comma 4 DL n.98/2011 convertito nella Legge 111/2011- Utilizzo 50% risparmi derivanti da piani di razionalizzazione: riduzione dei costi del personale a seguito dei processi riorganizzativi attuati e riduzione della spesa di funzionamento e gestione		478.847,00		
2/3 destinati a premiare, secondo i criteri definiti dalla contrattazione integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto	415.731,40			
1/3 destinato all'incremento delle somme disponibili per la contrattazione	207.865,70			
somme non utilizzate provenienti dal fondo dell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 1999)		75.00,00		184.898,88
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	705.468,84	633.608,19		519.166,91
TOTALE COMPLESSIVO FONDO	2.139.083,74	2.030.266,32		2.059.032,55
riportato all'importo complessivo del fondo 2010 (salvo diverse disposizioni normative) pari a :	2.059.032,55			

Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo consuntivo 2013.

anno	2013	2014
Destinazioni derivanti da accordi contrattuali in essere		
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	187.200,00	176.000,00
progressioni orizzontali	764.400,00	725.000,00
posizioni organizzative, alte profess., ind. Coord. + risultato	304.020,00	322.200,00
indennità di particolari responsabilità	48.750,00	49.400,00
indennità di turno	54.000,00	48.000,00
indennità di rischio	17.600,00	17.600,00
indennità di reperibilità	58.500,00	61.500,00
indennità di disagio	91.500,00	

Maggiorazioni	11.000,00	11.000,00
maneggio valori	300,00	300,00
produttività ex-part. Respons.	60.000,00	60.000,00
produttività legata al livello della performance organizzativa del PEG	210.000,00	210.000,00
produttività legata al livello della performance individuale	215.000,00	215.000,00
progetti speciali di produttività	35.000,00	35.000,00
Progetti speciali di produttività trasversali		91.500,00
Quote a disposizione per ricalcolo previsioni	1.750,00	7.500,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO	2.059.020,00	2.030.000,00

Limite spesa 2010

2.059.032,55

2.059.032,55

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 3023, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono impegnate sui rispettivi capitoli di bilancio del personale e non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Reggio Emilia, lì 2 dicembre 2014

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
RISORSE UMANE E CONTRATTI
(Dott.ssa Loredana Dolci)



